



## **COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO CGIL CISL UIL DI ROMA E DEL LAZIO**

Tra bilanci bloccati, patti di stabilità da rivedere, accordi su giunte entra ed esci, ai cittadini chi ci pensa?

La odierna chiusura dell'asilo nido "Lo Scarabocchio" di Via Lupatelli a causa del distacco della corrente "per morosità del comune di Roma" può essere la classica goccia che fa traboccare il vaso.

I problemi che attanagliano gli enti locali del Lazio meritano più attenzione da parte delle forze politiche e delle istituzioni, a nostro avviso, sempre più ripiegate su se stesse.

Una Regione che non riesce a darsi un governo; provincie che per dispetto vagheggiano una sorta di federalismo su scala regionale; un Comune, quello di Roma, che per parlare di bilancio attende sovvenzioni dal Governo nazionale; la Provincia di Roma ingessata da un patto di stabilità che le impedisce di investire quanto sarebbe in condizione di investire costituiscono sufficienti motivi di preoccupazione da un lato e di legittima indignazione dall'altro.

Cgil Cisl Uil di Roma e del Lazio sono organizzazioni che hanno i piedi ben saldi a terra e proprio per questo si sentono in diritto di chiedere il pieno rispetto degli accordi sottoscritti con i vari livelli istituzionali.

I diritti dell'infanzia, la sicurezza, la sanità, l'ambiente, l'energia, le tante crisi aziendali e chi più ne ha più ne metta, sono problemi che richiedono soluzioni urgenti, incompatibili con i tempi che la politica ha deciso di darsi.

Per quanto ci riguarda la misura è colma e la pazienza sta per finire.

Roma, 13 maggio 2010

Julia Armignacca  
Ufficio stampa UIL di Roma e Lazio  
Via Cavour,108  
00184 Roma  
Tel. 06/48166324  
Fax 06.4827250  
Cell. 3402226179